

Delibera n. 91/2024

Procedimento avviato con delibera n. 16/2023. Indizione di una nuova consultazione pubblica sulle “Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali” e proroga del termine di conclusione del procedimento.

L’Autorità, nella sua riunione del 26 giugno 2024

VISTO l’articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell’ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità), e in particolare:

- il comma 2, lettera a), ai sensi della quale l’Autorità provvede «*a garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l’efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di accesso eque e non discriminatorie (...) alle reti autostradali (...) nonché in relazione alla mobilità dei passeggeri e delle merci in ambito nazionale, locale e urbano anche collegata a stazioni, aeroporti e porti ad esclusione del settore dell’autotrasporto merci*»;
- il comma 2, lettera e), ai sensi della quale l’Autorità provvede «*a definire, in relazione ai diversi tipi di servizio e alle diverse infrastrutture, il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto e a dirimere le relative controversie; sono fatte salve le ulteriori garanzie che accrescano la protezione degli utenti che i gestori dei servizi e delle infrastrutture possono inserire nelle proprie carte dei servizi*»;
- il comma 3, lettera g), ai sensi della quale l’Autorità «*valuta i reclami, le istanze e le segnalazioni presentati dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati, in ordine al rispetto dei livelli qualitativi e tariffari da parte dei soggetti esercenti il servizio sottoposto a regolazione, ai fini dell’esercizio delle sue competenze*»;
- il comma 3, lettera h), ai sensi della quale, tra l’altro, l’Autorità «*disciplina, con propri provvedimenti, le modalità per la soluzione non giurisdizionale delle controversie tra gli operatori economici che gestiscono reti, infrastrutture e servizi di trasporto e gli utenti o i consumatori mediante procedure semplici e non onerose anche in forma telematica*»;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 886/2013 della Commissione, del 15 maggio 2013, che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i dati e le procedure per la comunicazione gratuita agli utenti, ove possibile, di informazioni minime universali sulla viabilità connesse alla sicurezza stradale;

- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2015/962 della Commissione, del 18 dicembre 2014, che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativamente alla predisposizione in tutto il territorio dell'Unione europea di servizi di informazione sul traffico in tempo reale;
- VISTO** il regolamento (UE) 2023/1804 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 settembre 2023, sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, e che abroga la direttiva 2014/94/UE;
- VISTI** il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (*Nuovo codice della strada*) e il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (*Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*);
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 59/2022 del 14 aprile 2022, di avvio di una *"Indagine conoscitiva finalizzata all'avvio di un procedimento volto a definire il contenuto minimo degli specifici diritti che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori delle aree di servizio delle reti autostradali"*;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 130/2022 del 4 agosto 2022, recante *"Approvazione delle misure per la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per gli affidamenti dei servizi di ricarica dei veicoli elettrici"* e, in particolare, la Misura 15.9 dell'allegato A, ai sensi della quale il concessionario autostradale: *"prevede nel corso delle procedure di affidamento, e nei documenti conseguenti, una apposita disposizione contenente il rinvio mobile alla regolazione che potrà essere adottata dall'Autorità nell'esercizio dei propri poteri, ivi inclusa la definizione del contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei"* sub-concessionari (o dei soggetti da loro individuati per la fornitura dei servizi affidati all'utente finale, ove previsto), ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera e) del d.l. 201/2011;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 1/2023 dell'11 gennaio 2023, recante *"Approvazione delle misure per la definizione degli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per gli affidamenti dei servizi di distribuzione di carbolubrificanti, di gas naturale compresso e di gas naturale liquefatto e delle attività commerciali e ristorative"* e, in particolare, la Misura 15.9 dell'allegato A, ai sensi della quale il concessionario autostradale: *"prevede nel corso delle procedure di affidamento, e nei documenti conseguenti, una apposita disposizione contenente il rinvio mobile alla regolazione che potrà essere adottata dall'Autorità nell'esercizio dei propri poteri, ivi inclusa la definizione del contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei subconcessionari (o dei soggetti da loro individuati per la fornitura dei servizi affidati all'utente finale, ove previsto), ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera e) del d.l. 201/2011"*;

VISTO

il regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse, approvato con delibera n. 5/2014 del 16 gennaio 2014, ed in particolare gli articoli 4 e 5;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 16/2023 del 27 gennaio 2023, recante *"Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali. Avvio del procedimento"*, con cui l'Autorità ha avviato un procedimento volto all'adozione di misure di regolazione per definire il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali, fissandone il termine per la conclusione al 31 luglio 2023;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 130/2023 del 27 luglio 2023, con la quale, nell'ambito del procedimento avviato con la citata delibera n. 16/2023, l'Autorità ha indetto una consultazione pubblica sul documento recante *"Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali"*, individuando il 6 ottobre 2023 quale termine per la presentazione di osservazioni e proposte da parte degli interessati e prorogando al 31 dicembre 2023 il termine per la conclusione del procedimento;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 148/2023 del 4 ottobre 2023, con la quale, in accoglimento delle richieste pervenute, l'Autorità ha ritenuto congruo prorogare al 3 novembre 2023 il termine previsto dalla delibera n. 130/2023 per l'invio di osservazioni e proposte da parte dei soggetti interessati e posticipare al 24 novembre 2023 la data dell'audizione, inizialmente fissata per il 25 ottobre 2023;

VISTI

i contributi pervenuti in esito alla indetta consultazione da parte dei seguenti soggetti:

- A35 Brebemi – Brebemi (prot. ART 62628/2023);
- ADOC APS (ADOC) (prot. ART 49946/2023);
- AIGRIM Associazione delle Imprese di Grande Ristorazione e servizi Multilocalizzate (AGRIM) (prott. ART 52637/2023; 52648/2023);
- AISCAT-Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (AISCAT) (prot. ART 62627/2023);
- ANAV-Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori (ANAV) (prot. ART 62262/2023);
- Associazione Uniti per la Costituzione (AUC) (prot. ART 46749/2023);
- Assoutenti (prot. ART 62112/2023);

- ATIVA S.p.A.-Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A. (ATIVA) (prot. ART 62337/2023);
- Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. (ASC) (prot. ART 62351/2023);
- Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. (ABVVP) (prot. ART 62261/2023);
- Autostrada dei Fiori S.p.A.-Tronco A6 (AF-A6) (prot. ART 62336/2023);
- Autostrada dei Fiori S.p.A.-Tronco A10 (AF-A10) (prot. ART 62342/2023);
- Autostrada del Brennero S.p.A. (AB) (prot. ART 62406/2023);
- Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (APL) (prot. ART 61217/2023);
- Autostrade per l'Italia S.p.A. (ASPI) (prott. ART 62625/2023; 62626/2023);
- Autovia Padana S.p.A. (AP) (prot. ART 62695/2023);
- Comune di Genova – Assessore a Bilancio, Lavori Pubblici, Opere strategiche infrastrutturali (prot. ART 65822/2023);
- Comune di Genova - Area Gestione del Territorio (prot. ART 67133/2023);
- Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A. (CAV) (prot. ART 62396/2023);
- Forumambientalista (prot. ART 61845/2023);
- Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.A. (MSMT) (prot. ART 61229/2023);
- R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. (RAV)
- SALT-Società Autostrada Ligure Toscana p.A.- A12 Tronco Ligure Toscano (SALT-A12) (prot. ART 62399/2023);
- SALT-Società Autostrada Ligure Toscana p.A.- A15 Tronco Autocisa (SALT-A15) (prot. ART 62401/2023);
- SAT-Società Autostrada Tirrenica p.A. (SAT) (prot. ART 62275/2023);
- SATAP S.p.A.-A21 (SATAP-A21) (prot. ART 62322/2023);
- SATAP S.p.A.-A4 (SATAP-A4) (prot. ART 62321/2023);
- SITAF S.p.A. – Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus – A32 Torino-Bardonecchia (SITAF) (prot. ART 62400/2023);
- Società italiana per azione per il Traforo del Monte Bianco (SITMB) (prot. ART 64958/2023);
- Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. (SAA) (prot. ART 61337/2023);
- Società Autostrade Valdostane S.p.A.-S.A.V. (SAV) (prot. ART 62622/2023);
- Tangenziale di Napoli S.p.A. (TANA) (prot. ART 62621/2023);
- Tangenziale Esterna S.p.A. (TAE) (prot. ART 62620/2023);
- U.Di.Con-Unione per la Difesa dei Consumatori (UDICON) (prot. ART 50613/2023);
- UNC-Unione Nazionale Consumatori (UNC) (prot. ART 52638/2023);

VISTI

gli esiti dell'audizione innanzi all'Autorità, tenutasi in data 24 novembre 2023;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 200/2023 del 21 dicembre 2023, con la quale, rilevata la necessità di svolgere le pertinenti valutazioni sugli elementi istruttori acquisiti, è stato prorogato al 30 giugno 2024 il termine per la conclusione del procedimento avviato con la citata delibera n. 16/2023;

- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 62/2024 del 15 maggio 2024, recante *"Aggiornamento del Sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni di cui all'articolo 37, comma 2, lett. g), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214. Avvio del procedimento"*;
- VISTA** la nota pervenuta da AISCAT, prot. ART 48262/2024 del 10 maggio 2024;
- VISTA** la relazione illustrativa predisposta in merito dai competenti Uffici dell'Autorità;
- CONSIDERATO** che, in esito alla consultazione e all'audizione, agli approfondimenti svolti, nonché alla citata nota pervenuta da AISCAT, è emersa la necessità di apportare, alle misure poste in consultazione, oltre ad esplicitazioni e specificazioni, anche alcune modifiche, segnatamente con riguardo:
- alle definizioni;
 - al diritto alla trasparenza relativa alla gestione e all'utilizzo dell'infrastruttura autostradale e dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio;
 - al diritto all'informazione relativa al viaggio e alle procedure di assistenza;
 - alle modalità con cui sono rese le informazioni;
 - alle tempistiche individuate per l'applicazione delle diverse misure;
- RILEVATO** altresì che, per quanto attiene all'adozione delle misure di regolazione afferenti al sistema di calcolo del rimborso del pedaggio in presenza di limitazioni all'utilizzo dell'infrastruttura e relative modalità di erogazione, di cui alla Misura 9, punti 4, 5 e 6 e alla Misura 10, dello schema di atto di regolazione posto in consultazione con la citata delibera n. 130/2023, anche tenuto conto delle rilevanti finalità perseguitate, appare necessario effettuare ulteriori approfondimenti e valutazioni, anche tramite una fase di consultazione dedicata;
- RITENUTO** pertanto opportuno indire una nuova fase di consultazione pubblica sullo schema di atto di regolazione, come riformulato in esito alla prima consultazione, relativamente alle misure diverse da quelle afferenti al sistema di calcolo del rimborso del pedaggio in presenza di limitazioni all'utilizzo dell'infrastruttura e relative modalità di erogazione;
- RITENUTO** congruo individuare nel 26 luglio 2024 il termine di scadenza per la presentazione di osservazioni e proposte da parte dei soggetti interessati;
- RITENUTO** conseguentemente necessario, alla luce delle citate esigenze istruttorie e di consultazione dei soggetti interessati, prorogare il termine per la conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 16/2023:
- a) al 31 marzo 2025 per le misure afferenti al sistema di calcolo del rimborso del pedaggio in presenza di limitazioni all'utilizzo dell'infrastruttura e relative modalità di erogazione;
 - b) al 30 settembre 2024 per le misure diverse da quelle di cui alla lettera a);

VISTO il regolamento di disciplina dell’Analisi di impatto della regolazione e della Verifica di impatto della regolazione, approvato con delibera dell’Autorità n. 54/2021 del 22 aprile 2021 (di seguito: regolamento AIR-VIR);

RILEVATO che il presente procedimento, in applicazione del regolamento AIR-VIR, è sottoposto all’Analisi di impatto della regolazione;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. l’indizione di una consultazione pubblica sullo schema di atto di regolazione recante “*Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali*”, di cui all’Allegato A alla presente delibera, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. i soggetti interessati possono formulare osservazioni e proposte sul documento di consultazione di cui al punto 1 esclusivamente attraverso le modalità indicate nell’Allegato B alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, entro e non oltre il termine del 26 luglio 2024;
3. il documento di consultazione e le modalità di consultazione, nonché la relazione illustrativa e lo schema di AIR, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell’Autorità;
4. di prorogare, per le motivazioni di cui in premessa, il termine per la conclusione del procedimento avviato con la delibera n. 16/2023:
 - a) al 31 marzo 2025 per quanto attiene alla definizione delle misure afferenti al sistema di calcolo del rimborso del pedaggio in presenza di limitazioni all’utilizzo dell’infrastruttura e relative modalità di erogazione;
 - b) al 30 settembre 2024 per quanto attiene alla definizione delle misure diverse da quelle di cui alla lettera a).

Torino, 26 giugno 2024

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)